

# Progetto di una Unità di Apprendimento *flipped*

## Dati dell'Unità di Apprendimento

Titolo: LA FIABA

Scuola: Primaria "Piccoli Angeli"

Materia: Italiano

Classe: 3<sup>^</sup>

## Argomento curricolare:

*(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)*

La fiaba

## La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

*(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)*

Perché il testo scelto è una fiaba?

## Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

*(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)*

1 - Dopo aver diviso la classe in gruppi eterogenei ( 3/4 alunni in ognuno ), l'insegnante consegna a ciascun gruppo dei testi in fotocopia, appartenenti a diverse tipologie ( fiaba, informativo, regolativo, descrittivo ) e chiede:

Quale dei tre testi è una fiaba?

Attraverso la lettura collettiva, all'interno di ciascun gruppo, gli alunni dovranno individuare il testo che secondo loro racconta una fiaba e spiegarne il perché.

## Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

*(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)*

2 – In un secondo momento verranno consegnate a ciascun gruppo tre "Fiabe" che gli alunni dovranno leggere, analizzare e individuarne le caratteristiche che secondo loro li accomuna.

3 – A livello di classe verrà sviluppato un brainstorming sulle caratteristiche che loro ritengono appartenenti alla fiaba.

4 - All'interno dei gruppi gli alunni leggono e discutono e rispondono alle seguenti domande:

- Chi è il protagonista?
- Quali sono le sue caratteristiche?
- E' presente un problema nella fiaba?
- C'è una soluzione e come?
- Come finisce la fiaba?

5 - Lettura di fiabe da parte dell'insegnante e attraverso la conversazione collettiva, gli alunni dovranno rispondere:

- Chi è il personaggio principale?
- Quali fatti accadono? ( belli? brutti? Perché?)
- Che soluzione viene trovata dal protagonista? con o senza aiuto?
- Come finisce la storia?
- Ci sono elementi in comune nelle storie ascoltate?

Le caratteristiche richieste verranno riportate poi in tabelle relative ad ogni singola lettura e verbalizzate al gruppo classe.

6 - Rielaborazione di una fiaba:

- lettura collettiva, raccolta di idee tramite verbalizzazione e poi scrittura: dato l'inizio e la parte centrale elaborare il finale di una fiaba consegnata agli alunni in fotocopia (mancante della parte finale)
- lettura collettiva, raccolta di idee tramite verbalizzazione e poi riscrittura: dato l'inizio e la parte finale, elaborare la parte centrale mancante (deve essere ben chiara la parte iniziale) di una fiaba consegnata in fotocopia e mancante della parte centrale.
- dati 3 personaggi, 3 luoghi, 3 antagonisti, ciascun gruppo sceglierà un elemento per tipologia ed elaborerà una fiaba. All'interno di ogni gruppo il primo momento sarà dedicato alla discussione su come costruire la traccia della fiaba. Una volta deciso insieme, oralmente come costruire le diverse parti, con gli elementi a disposizione si passerà a scriverla.

In ogni gruppo gli alunni si organizzeranno su chi terrà traccia del contenuto ( uno scrivente) mentre tutti saranno tenuti a collaborare alla stesura dello stesso.

Si passerà quindi all'esposizione alla classe delle fiabe prodotte e alla loro drammatizzazione.

6 - Produzione collettiva e/o individuale di una fiaba.

- Viene proposto agli alunni la realizzare una fiaba in modo collettivo, partendo dalla scelta casuale dei 3 elementi ( protagonista, luogo, antagonista ).
- gli alunni scriveranno su dei foglietti un protagonista , un luogo ed un antagonista a loro piacere che vorrebbero nella fiaba da creare.
- Verrà scelto poi dagli stessi alunni in ogni gruppo un protagonista, un luogo ed un antagonista che permetteranno l'avvio della storia. In seguito verranno scelti: luogo, tempo protagonista, antagonista, aiutante magico, mezzo magico, prove da superare.

7 - Confronto dei diversi prodotti e valutazione secondo criteri precedentemente individuati insieme.

I prodotti confrontati ed analizzati sono la fiaba con il finale da trovare, quella con la parte centrale da completare, l'elaborazione di una fiaba mancante della parte iniziale e la produzione di una fiaba integrale.

- attraverso la riletture e la verbalizzazione gli alunni rileveranno l'eventuale assenza di determinati elementi ( mezzo magico, aiutanti, prove da superare,...) passaggi tra un momento e l'altro della vicenda, collegamenti non sempre corretti tra parte iniziale, centrale e finale, caratteristiche dei personaggi non sempre ben definite, la soluzione dei problemi a volte mancante o confusa.

**Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica: (indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l'attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)**

Gli elementi ricavati in ogni gruppo vengono quindi confrontati a livello di classe e utilizzati poi per la valutazione della fiaba su una tabella che potrebbe essere di questo tipo:

- elementi fondamentali nella realizzazione di una fiaba: luogo, tempo, protagonista, mezzo magico, antagonista, aiutanti, problema, personaggi, lieto fine.

**In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale? (indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all'argomento curricolare scelto.)**

Questo nuovo approccio dà la possibilità di sollecitare i talenti dei bambini e di stimolarli alla ricerca. Occorre insegnare per compiti, con consegne chiare e stimolanti, variare le situazioni di apprendimento ed il modo di coinvolgimento degli alunni, puntare sullo stupore e sul contrasto con il punto di vista scontato; è importante sollecitare la curiosità, fornire strumenti e stimolare alla riflessione per coinvolgerli e costringerli ad operare mettendosi in gioco, utilizzando le proprie potenzialità e le conoscenze acquisite: imparare lavorando.

L'approccio tradizionale, di solito, invece si risolve nel riversare sugli alunni quantità rilevanti di nozioni e regole da far interiorizzare e memorizzare, ma che molto spesso non vanno ad interagire nella costruzione di un sapere unitario, creativo e costruttivo e assolutamente spersonalizzato.